



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b>	INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE ( <i>IdSua:1587381</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	SOCIAL INNOVATION AND INCLUSION POLICIES
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-innovazione-sociale-politiche-inclusione">https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-innovazione-sociale-politiche-inclusione</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca">https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CASCIONE Giuseppe
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BALENZANO	Caterina		PA	1	
2.	DEL VESCOVO	Donatella		RU	1	

3.	DIVELLA	Marialuisa	RD	1
4.	NACCI	Maria Grazia	PA	1
5.	NALIN	Egeria	PA	1
6.	PATERNO	Anna	PO	1
7.	SCARCELLI	Ivan	RU	1

#### Rappresentanti Studenti

AMETTA VALENTINA v.ametta@studenti.uniba.it 3339287932  
 CAMPESE MICHELE m.campese10@studenti.uniba.it 3358110543  
 CASSANO DANIELA d.cassano38@studenti.uniba.it 3921181356  
 COPPOLECCHIA ANNA MARIA a.coppolecchia3@studenti.uniba.it  
 3337167991  
 FEDERIGHI SILVANA s.federighi@studenti.uniba.it 3397341854  
 LOCAPUTO SAHAR s.locaputo2@studenti.uniba.it 3922550275  
 MILELLA GAIA g.milella16@studenti.uniba.it 3311402637  
 PORFIDO ADRIANO a.porfido14@studenti.uniba.it 3884221231  
 SPAGNESI BEATRICE b.spagnesi@studenti.uniba.it 3473205800  
 UNGARO FRANCESCO PIO f.ungaro10@studenti.uniba.it  
 3459434584  
 OLIVA COSIMO c.oliva6@studenti.uniba.it 3292083967

#### Gruppo di gestione AQ

Valentina Ametta  
 Giuseppe Campesi  
 Angelo Chielli  
 Valeria Corriero  
 Maria Dolores De Finis  
 Matteo Deleidi  
 Tiziana Guacci  
 Sahar Locaputo  
 Denise Milizia  
 Angela Muschitiello  
 Anna Maria Nico  
 Anna Paterno  
 Nicoletta Racanelli  
 Gianfranco Viesti

#### Tutor

Angela MUSCHITIELLO  
 Maria Grazia NACCI  
 Caterina BALENZANO  
 Fabrizio FIUME  
 Ivan SCARCELLI  
 Salvatore Giuseppe SIMONE  
 Angela Maria ROMITO  
 Alessandro COSTANTINI  
 Matteo DELEIDI  
 Alida Maria SILLETTI  
 Maria CARELLA

Il Corso di Studio (CdS) magistrale in 'Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione' (Classe LM-87) è volto alla formazione di figure professionali capaci di progettare, dirigere, organizzare e gestire, con spirito critico ed elevato grado di autonomia, servizi di carattere socio-assistenziale; di raccogliere, costruire, leggere e interpretare i dati relativi ai fenomeni sociali oggetto d'intervento professionale; di coordinare i progetti di intervento a tutela dei soggetti vulnerabili nelle principali aree del disagio sociale; di monitorare e valutare i progetti e i servizi in ambito socio-assistenziale realizzati da enti pubblici e privati; di promuovere sul piano comunicativo e della sensibilizzazione pubblica i temi del disagio, della cittadinanza e dell'inclusione sociale.

Il CdS a partire dall'anno accademico 2019-2020 presenta una revisione dell'ordinamento e della denominazione volta a un aggiornamento e a un miglioramento dei contenuti formativi. Inoltre, offre un adeguato livello di flessibilità mediante la previsione di insegnamenti in alternativa tra i quali lo studente può compiere scelte personalizzate.

Il percorso di studio punta a rafforzare le competenze già acquisite durante il percorso di laurea triennale e a fornirne ulteriori, privilegia lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, l'analisi dei sistemi di welfare, nonché l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della programmazione, progettazione e della valutazione delle politiche e dei servizi sociali.

Nel corso di studio, sono attivati anche specifici percorsi di formazione come insegnamenti a scelta dello studente finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità.

Il CdS include il tirocinio professionale obbligatorio presso strutture pubbliche e private che prevedono in organico la figura dell'assistente sociale specialista (si veda Quadro B5-Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno) e lo svolgimento di laboratori, tra cui uno specificamente indirizzato alla formazione formatori e comunicazione.

Per rafforzare il collegamento tra attività formative e mondo del lavoro, nel CdS è prevista l'acquisizione di 2 CFU per "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", che consentiranno allo studente di seguire laboratori per l'acquisizione delle competenze trasversali, laboratori di formazione alla preparazione di progetti nazionali e dell'Unione europea, laboratori di scrittura e attività convegnistiche e seminariali organizzate nel Dipartimento di Scienze politiche.

La didattica tradizionale frontale è integrata da un approccio pratico che mira a stimolare la partecipazione attiva degli studenti con diversi strumenti di volta in volta determinati dal docente titolare dell'insegnamento in funzione della sua specificità. Tra questi possono comparire la presentazione di relazioni e paper, la realizzazione in forma guidata di ricerche, l'analisi di casi, lo svolgimento di lavori di gruppo e la frequenza di seminari, di cui possono essere relatori anche esperti esterni dei settori oggetto dei corsi. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, inoltre, alcuni docenti sperimentano prove intermedie, nonché forme di autovalutazione e/o di valutazione fra pari. L'insieme delle attività svolte ha il precipuo scopo di offrire un valore aggiunto alla didattica, per sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento, oltre alla conoscenza, alla comprensione e alla capacità di applicare queste ultime.

Infine, per completare la preparazione teorica e pratica e per verificare alcune delle competenze acquisite, è prevista l'elaborazione e la redazione di una tesi di laurea da discutere nella prova finale. La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative che dimostrino che lo studente abbia maturato un'approfondita conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, in funzione degli sbocchi professionali (si vedano Quadro A5a - Caratteristiche della prova finale e Quadro A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale, oltre al Regolamento didattico del CdS e agli specifici Regolamenti).

I laureati possono sostenere l'Esame di Stato per l'accesso alla categoria A della professione di assistente sociale specialista, nonché, previa iscrizione al relativo Albo, esercitare l'attività professionale, anche autonoma, nelle aree della consulenza, della ricerca e dell'intervento sociale.

I laureati possono, in ogni caso, svolgere attività professionale negli enti pubblici (ASL, Ministeri, Enti locali, Prefetture, Amministrazioni penitenziarie, case-famiglia), nel settore privato (servizi alla persona, centri riabilitativi, strutture residenziali) e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperazione sociale, associazioni di volontariato, Onlus - si vedano Quadro A2.a - Profilo occupazionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, e Quadro A3.a - Il corso prepara alla professione).





QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

15/04/2014

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

\*\*\*\*\*

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea Magistrale in:

PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

15/06/2023

Le attività di consultazione realizzate sono consistite in numerose riunioni alle quali hanno partecipato, oltre al Coordinatore del CdS, al Direttore del Dipartimento, a vari docenti e a personale amministrativo, alcune organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle professioni e della produzione di servizi alle quali è stata, in primis, presentata l'offerta formativa del CdS.

Tali riunioni, che hanno avuto luogo in data 18/05/2017, 22/11/2017, 30/1/2018, 16/2/2018 e 5/03/2018, sono state precedute da un'attenta attività di identificazione degli interlocutori maggiormente interessati ai profili culturali e

professionali dei laureati.

Tra di essi, hanno partecipato a vari incontri: dirigenti del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (CROAS), rappresentanti di alcune Cooperative sociali, magistrati del Tribunale dei Minori di Bari, il delegato all'"Education' di Confindustria, rappresentanti dei Sindacati, dirigenti del Comune di Bari e l'Assessore alle 'Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei' del Comune di Bari.

Oltre alle consultazioni svoltesi presso il Dipartimento di Scienze politiche, nel mese di ottobre 2017, una delegazione di docenti e del personale amministrativo si è recata presso la sede barese di 'Porta Futuro'(Job Centre di nuova generazione, promosso come modello pilota sul capoluogo regionale, che rappresenta una piattaforma di orientamento e incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, operando in continuità con gli attuali presidi e agenzie attive sul territorio, impegnate sui temi dell'occupabilità e dell'autoimpiego) per incontrare il responsabile e discutere di opportunità di collaborazione.

Gli incontri hanno perseguito lo scopo di procedere ad una verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento definiti dagli organi di gestione del CdS e i profili professionali, nell'intento sia di analizzare la rispondenza delle competenze acquisite dagli studenti rispetto alle opportunità occupazionali offerte dal mercato del lavoro, sia di valutare la validità e l'attualità del progetto formativo, alla luce delle proposte e osservazioni provenienti dai docenti e dagli studenti, oltre che dei dati disponibili sull'occupabilità dei laureati. In tali occasioni sono stati innanzitutto esaminati, sulla base della documentazione precedentemente trasmessa ai vari interlocutori, le caratteristiche salienti dell'offerta didattica, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

L'insieme delle attività svolte ha consentito sia di convalidare la rispondenza degli obiettivi formativi rispetto ai profili culturali e professionali in uscita, sia di effettuare utili considerazioni sull'offerta didattica del CdS, confermando la sua validità e attualità e progettando interventi volti a potenziarla, aggiornarla e integrarla, soprattutto con riferimento alle attività di tirocinio e professionalizzanti, con conoscenze e competenze finalizzate allo sviluppo delle opportunità occupazionali dei laureati, anche nell'intento di costruire profili di assistente sociale che si confacciano alle esigenze delle piccole e medie imprese. Parallelamente, obiettivi delle consultazioni sono stati sia progettare l'eventuale realizzazione di stage in aziende, improntati ad un avviamento al mondo del lavoro, sia sviluppare l'imprenditorialità giovanile dei laureati del CdS, anche tenendo conto dei loro esiti occupazionali.

In particolare, l'Assessore alle 'Politiche Giovanili, Educative, Università e Ricerca, Politiche Attive del Lavoro, Fondi Europei' del Comune di Bari, ha evidenziato l'opportunità, per gli Enti presso i quali gli studenti svolgono i tirocini formativi obbligatori, di beneficiare di un finanziamento di empowerment e inserimento lavorativo per soggetti aventi età minore di 29 anni e a rischio di emarginazione. Tale misura è pubblicizzata sul sito del Dipartimento e l'Ufficio tirocini dipartimentale sta diffondendo la notizia presso gli Enti già in convenzione con il Dipartimento per lo svolgimento di tirocini da parte di studenti del CdS.

Infine, la riunione del 5 marzo 2018, alla quale hanno partecipato anche il Presidente del CROAS e il Presidente della Fondazione FIRSS (Formazione, Intervento e Ricerca per il Servizio Sociale), è stata, tra l'altro, caratterizzata da una intensa discussione sulla possibilità di intraprendere, da parte degli studenti, percorsi di tirocinio in azienda, affidando al tirocinante (assistente sociale) il compito di migliorare il posizionamento sociale dell'azienda e il benessere dei lavoratori. Ai fini della revisione e dell'aggiornamento dell'offerta formativa del CdS, il giorno 30 gennaio 2019 si è svolto un incontro di consultazione tra i responsabili del CdS e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento. Nello specifico, hanno partecipato all'incontro, oltre al Coordinatore del Consiglio di Interclasse, al Direttore del Dipartimento, a docenti e a personale amministrativo, il Presidente ed il Referente della Commissione Formazione del CROAS, un magistrato del Tribunale dei Minori di Bari e rappresentanti dei Consorzi di Cooperative Sociali. L'incontro ha perseguito l'obiettivo di procedere ad una verifica della coerenza tra le proposte di modifica dell'offerta didattica e i profili professionali, nell'intento di accrescere la validità del progetto formativo alla luce delle opportunità esistenti nel mercato del lavoro. In quest'ottica, si è ritenuto opportuno rilevare suggerimenti, riflessioni e proposte utili per apportare elementi innovativi a favore di una formazione più specifica e maggiormente rispondente alle esigenze del contesto di inserimento professionale dei laureati. In tale occasione, che ha costituito un momento fondamentale nel costante e costruttivo dialogo avviato da tempo con i rappresentanti delle parti sociali, questi ultimi, dopo aver formulato molteplici indicazioni volte ad arricchire le attività formative offerte agli studenti del CdS, hanno dichiarato di considerare decisamente valide le proposte di revisione del percorso di studi, apprezzando, in particolare, l'aderenza delle competenze e dei profili professionali formati rispetto alle capacità richieste ai laureati del CdS.

Nel Consiglio di Dipartimento dell'11 novembre 2020 è stato istituito il Comitato di indirizzo.

In data 16 dicembre 2020, il Coordinatore ha consultato il Comitato di indirizzo ricevendo assenso di condivisione di modifica dell'Offerta formativa a seguito di introduzione del settore scientifico disciplinare IUS/11; nonché, si è ritenuto opportuno rilevare riflessioni utili ad orientare le scelte formative da adottare per il corso stesso.

In data 13 giugno 2022, il Coordinatore ha consultato il Comitato di indirizzo che ha manifestato condivisione per l'offerta

formativa del Dipartimento, evidenziando che la stessa offre un quadro di competenze differenziato e pluridisciplinare.

Tuttavia, sono emersi apprezzabili suggerimenti di seguito sintetizzati:

- opportunità di incrementare il numero di insegnamenti e/o di inserire materie di approfondimento sui Paesi e le Culture del Mediterraneo e dei Balcani;
- maggiore attenzione ai temi della sostenibilità ambientale con modelli di sviluppo in grado di garantire integrità dell'ecosistema, efficienza economica ed equità sociale;
- importanza delle politiche giovanili che chiamino in causa interventi integrati sulla istruzione e formazione, occupazione e imprenditorialità, salute e benessere a favore della popolazione giovanile intesa come forza motrice per lo sviluppo economico, il cambiamento sociale e l'innovazione tecnologica;
- approccio sociologico e non solo economico per enfatizzare la valenza culturale, valoriale ed etica delle organizzazioni. La presenza di un sociologo responsabile delle risorse umane per ripristinare l'equilibrio tra sistema produttivo e benessere del lavoratore;
- importanza delle professioni sociali a fronte della recente introduzione dell' Area delle professioni socio-sanitarie (anche sotto il profilo della contrattazione nazionale) che presenta un nuovo scenario dei bisogni di salute caratterizzato da una pluralità di professioni atte a soddisfare i bisogni di salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale che prevede percorsi assistenziali integrati e non solo medico-sanitari in senso stretto.

Il Direttore e il Coordinatore, nell'accogliere i preziosi suggerimenti, hanno segnalato che i temi emersi sono già da tempo sotto la lente di ingrandimento del Dipartimento.

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali> ( verbale consultazione parti sociali )

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Assistente sociale specialista

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura si qualifica per la capacità di progettare, organizzare e gestire i servizi socio-assistenziali; di coordinare progetti di intervento relativi alle principali aree del disagio sociale; di valutare e monitorare gli interventi realizzati dalle strutture e dai servizi di appartenenza; di gestire l'informazione e sensibilizzare rispetto ai temi del disagio sociale. Si tratta di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi, deve essere in grado di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate nonché il personale impiegato in tali servizi.

L'accesso alla professione di assistente sociale specialista (cat. A) è subordinato al superamento del relativo esame di Stato.

Tale figura può esercitare attività professionale anche autonoma nelle aree della consulenza, della ricerca e del sociale.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato magistrale in Innovazione sociale e politiche di inclusione acquisirà le seguenti competenze:

- ricerca, analisi, interpretazione e descrizione di fenomeni sociali e organizzativi;
- programmazione e progettazione di interventi sociali complessi, in relazione alle risorse del territorio, agli aspetti normativi, procedurali ed economico/finanziari;
- valutazione dell'efficacia degli interventi e dell'organizzazione dell'ente e predisposizione degli strumenti di lavoro

adeguati alla realizzazione degli interventi previsti;

- competenze di comunicazione e gestione di dati e informazioni

#### **sbocchi occupazionali:**

Il CdS risponde alle esigenze di formazione di Assistenti sociali specialisti, quadri e dirigenti nei settori attinenti alle politiche sociali.

I laureati di questo CdS possono svolgere attività professionale di progettazione e coordinamento nei seguenti ambiti:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare negli ambiti che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);

- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;

- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, strutture residenziali, case-famiglia, case di accoglienza per le donne maltrattate, centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/01/2021

L'accesso al Corso di Studio (CdS) è subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della preparazione personale iniziale.

Possono essere ammessi al CdS:

a) i laureati nella classe di laurea 6/dm 509; L 39/dm 270;

b) i laureati in Corsi di Studio quadriennali in Scienze del Servizio Sociale (già equiparata alla laurea specialistica);

c) i diplomati in servizio sociale dei diplomi universitari, delle scuole dirette a fini speciali universitarie di assistente sociale e di servizio sociale, delle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale, delle scuole provinciali di servizio sociale, coloro che sono in possesso di titolo di assistente sociale convalidato presso le Università;

d) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, considerato equipollente ai sopramenzionati dalla normativa vigente.

e) ai fini dell'iscrizione, tutti gli studenti, a prescindere dal titolo di studio posseduto, devono avere conoscenza della lingua inglese o francese al livello B1.

Gli studenti in possesso dei requisiti curriculari qui indicati saranno sottoposti alla verifica della preparazione personale iniziale, secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del CdS.



15/06/2023

L'ammissione al CdS è libera secondo quanto indicato nel Manifesto degli studi dell'Università Aldo Moro. L'accesso al CdS è subordinato al possesso della laurea di primo livello (o altro titolo conseguito all'estero, se riconosciuto) ed alla verifica della preparazione personale iniziale.

Possono essere ammessi al CdS:

- a) i laureati nella classe di laurea 6/dm 509; L 39/dm 270;
- b) i laureati in Corsi di Studio quadriennali in Scienze del Servizio Sociale (già equiparata alla laurea specialistica);
- c) i diplomati in servizio sociale dei diplomi universitari, delle scuole dirette a fini speciali universitarie di assistente sociale e di servizio sociale, delle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale, delle scuole provinciali di servizio sociale, coloro che sono in possesso di titolo di assistente sociale convalidato presso le Università;
- d) coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, considerato equivalente ai sopramenzionati dalla normativa vigente;
- e) ai fini dell'iscrizione, tutti gli studenti, a prescindere dal titolo di studio conseguito, devono possedere una conoscenza della lingua inglese o francese pari al livello B1.

L'adeguatezza della preparazione personale iniziale degli studenti che richiedono l'iscrizione al primo anno, anche relativamente alla conoscenza a livello almeno B1 di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, sarà verificata dalla Giunta del Consiglio di Interclasse ovvero da una Commissione all'uopo nominata. In particolare, si terrà conto del voto di laurea conseguito e del curriculum formativo. Gli studenti in possesso di uno dei Diplomi di laurea indicati nelle lettere da a) a d), che abbiano conseguito un voto pari almeno a 90/110 e certifichino la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano saranno considerati in possesso dei requisiti di accesso. Gli studenti che abbiano conseguito un voto inferiore a 90/110 sosterranno un colloquio per la verifica della preparazione personale iniziale. Qualora questa non sia ritenuta sufficiente, la Commissione indicherà individualmente allo studente le lacune da colmare e le modalità da seguire per l'eventuale recupero. Invece, gli studenti che non sono in possesso del requisito linguistico dovranno superare una prova di verifica di lingua inglese o francese, gestita da una apposita Commissione, al cui superamento è subordinata l'immatricolazione. Nel caso in cui gli studenti non superino la prova, essi potranno seguire le modalità di recupero delle carenze segnalate dalla commissione e parteciparvi nelle sessioni successive. Non è consentita l'immatricolazione con debito formativo.

Tutti coloro che intendono immatricolarsi al CdS dovranno attenersi a quanto specificamente indicato dalle "Linee guida per la verifica dei requisiti di accesso e della personale preparazione" pubblicate sul sito del Dipartimento e compilare preliminarmente l'apposito modulo di preimmatricolazione, al fine di consentire alla Giunta di Interclasse di verificare i requisiti curriculari, le conoscenze linguistiche e l'adeguatezza della preparazione personale iniziale.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-innovazione-sociale-politiche-inclusione>



18/01/2021

L'istituzione del Corso di Studio magistrale ha risposto ad una consistente domanda dei laureati provenienti dal Corso di Studio triennale in servizi sociali, i quali hanno espresso l'esigenza di poter perfezionare nell'Università di Bari la propria formazione. Analoga sollecitazione è stata manifestata dall'Ordine degli Assistenti Sociali affinché si potesse elaborare un adeguato percorso formativo per la figura dell'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A del relativo Albo professionale).

Il CdS è finalizzato all'acquisizione di competenze avanzate e specialistiche nell'ambito delle discipline previste dal percorso di studi. Quest'ultimo privilegia l'approfondimento della metodologia della ricerca sociale applicata in particolare all'area della progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali, lo studio dei fondamenti politico-istituzionali della cittadinanza sociale, l'analisi delle politiche-economiche del Welfare State e le attività di coordinamento proprie dell'assistente sociale specialista.

Il CdS offre, insieme ad insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, la possibilità di costruire percorsi più specifici attraverso la scelta di insegnamenti in alternativa, al fine di assicurare una maggiore aderenza dei profili formativi alle diverse figure che si intendono formare.

Il CdS offre un servizio di tirocinio curriculare. A tal fine sono state attivate numerose convenzioni con le principali istituzioni locali (Comuni, Province, Prefetture, Uffici regionali), nonché con enti e cooperative del terzo settore. Tali convenzioni sono regolate da un accordo quadro sottoscritto da Università, Regione Puglia e Ordine degli Assistenti Sociali.

Il tirocinio, svolto a contatto con figure qualificate che ricoprono ruoli di coordinamento e di programmazione, ha come obiettivo quello mettere in condizione il laureato di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione e gestione di servizi sociali, dirigere gruppi di lavoro, coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato in tali servizi.

L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il CdS ha lo scopo di formare uno specialista in grado esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni impegnate nel campo delle politiche di inclusione sociale. Tali funzioni potranno anche riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. Il laureato si contraddistingue non soltanto per la sua capacità di leggere ed interpretare i fenomeni sociali, ma anche per quella di sperimentare programmi di intervento a tutela dei soggetti deboli e modalità innovative di relazione con l'utenza dei servizi, nonché con la rete delle istituzioni territoriali competenti.

Nel primo anno di corso gli studenti seguiranno corsi obbligatori in metodi e tecniche della ricerca sociale, diritto delle autonomie territoriali, demografia sociale e politica economica ed economia sociale; avranno inoltre la possibilità di scegliere due insegnamenti in altrettanti blocchi di discipline (il primo di ambito giuridico, il secondo di ambito pedagogico e politologico) caratterizzanti il CdS. Nel primo anno è previsto anche un laboratorio obbligatorio di lingua e gli studenti potranno, altresì, avviare il tirocinio curricolare.

Nel secondo anno gli studenti dovranno seguire due corsi obbligatori in valutazione della politiche pubbliche e in programmazione e gestione dei servizi sociali e potranno scegliere altri tre insegnamenti all'interno di altrettanti blocchi di discipline (sociologiche e giuridiche, storiche ed economiche). E' previsto un laboratorio obbligatorio di formazione e comunicazione ed infine la prova finale.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Lo studente conoscerà i fondamenti istituzionali delle aree di studio previste (giuridica, economica, sociologica, statistico-demografica, psico-pedagogica e filosofica, linguistica, del servizio sociale, politologica) e delle discipline più specialistiche previste dall'ordinamento didattico. Tali conoscenze saranno realizzate con riferimento agli sviluppi teorici e metodologici più recenti e saranno specificamente orientate ad approfondire concetti e tematiche relative alle dinamiche sociali, storiche,	
--	--	--

istituzionali, economiche, entro le quali il professionista dell'innovazione sociale e delle politiche di inclusione si trova a operare. La complessità delle società contemporanee, la mobilità delle persone, le molteplici situazioni di bisogno, deprivazione, disparità, marginalità, saranno conosciute dallo studente. Egli comprenderà in forma multidisciplinare tali fenomeni sociali e conoscerà le forme più innovative e adeguate di progettazione di interventi indirizzati all'inclusione sociale.

Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali, forme di didattica innovativa tra le quali mentoring, uso di materiali audiovisivi illustrativi e di approfondimento, seminari e laboratori interdisciplinari offerti dal Dipartimento di Scienze politiche.

Le conoscenze sono verificate nel corso delle attività proprie di ciascun insegnamento secondo le modalità indicate nelle rispettive schede. In particolare tra le modalità mediante le quali sono verificate le conoscenze attese compaiono le seguenti: partecipazione attiva alle lezioni (attraverso interventi diretti e anche mediante la presentazione di paper singoli e/o di gruppo), partecipazione attiva ai seminari, prove intermedie (esoneri, prove a risposta aperta e/o multipla, ecc.), prova d'esame finale orale e/o scritta.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente svilupperà competenze e abilità professionali a livello specialistico che lo metteranno in grado di progettare, coordinare, valutare, dirigere, interventi nell'ambito dell'innovazione sociale e delle politiche di inclusione. Tali competenze saranno coerenti e adeguate alla complessità delle forme istituzionali e sociali entro cui oggi si attuano tali politiche. Lo studente sarà capace di applicare le sue conoscenze mettendo in atto autonomia di giudizio, formulando idee progettuali, confrontando diversi modelli di politiche sociali, valutando casi di studio. Egli mostrerà la capacità di applicare le conoscenze apprese nel corso delle attività didattiche secondo le modalità previste dai singoli corsi (seminari, studi di caso, ecc.), delle attività multidisciplinari previste dal dipartimento e della prova finale. In particolare le modalità con cui sono verificate le capacità sono le seguenti:

- Analisi di casi
- Presentazione di relazioni e progetti durante le lezioni
- Realizzazione di attività di gruppo

**Area giuridica**

**Conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà conoscenze e comprensione approfondite del diritto delle autonomie territoriali, nonché, tramite gli insegnamenti in alternativa, del diritto di famiglia e del diritto penale minorile, della tutela internazionale dei diritti umani e della sicurezza sociale, ed infine della filosofia della pace e dei diritti individuali. Gli insegnamenti afferenti all'area giuridica si concentrano sull'analisi delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati, nonché degli strumenti normativi volti a favorire lo sviluppo di una piena cittadinanza sociale, con particolare riferimento alle esigenze di tutela

dei soggetti deboli, come ad es. minori, disabili, immigrati, ecc. Lo studente, oltre ad acquisire una conoscenza relativa ai principali istituti relativi all'area delle politiche e dei diritti sociali, sarà in grado di cogliere i complessi rapporti che si instaurano tra i diversi livelli della produzione normativa (internazionale, europea, nazionale e sub-nazionale) e di utilizzare adeguatamente la terminologia giuridica appropriata.

Gli obiettivi formativi proposti sono raggiunti con lezioni frontali e seminari.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di comprendere i complessi aspetti giuridici delle questioni sociali e avrà acquisito gli strumenti metodologici per valutare gli istituti giuridici pertinenti ed i relativi strumenti interpretativi, in modo da applicarli nella soluzione di problemi nei quali venga in gioco la necessità di tutela dei soggetti più deboli.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese sono comprese le seguenti:

- analisi di casi, affrontati dalla dottrina e dalla giurisprudenza nazionale, internazionale ed europea;
- presentazione di ricerche durante lo svolgimento degli insegnamenti;
- realizzazione di progetti di gruppo.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI [url](#)

DIRITTO DELLE RELIGIONI, INCLUSIONE SOCIALE E TERZO SETTORE [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PENALE MINORILE [url](#)

POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

SICUREZZA SOCIALE [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

## **Area economica**

### **Conoscenza e comprensione**

Tramite gli insegnamenti previsti nel CdS lo studente acquisirà una conoscenza approfondita dei concetti di base della politica economica: la teoria normativa e positiva della politica economica, le politiche microeconomiche, le politiche redistributive, le politiche macroeconomiche in economia aperta, le politiche di crescita e di sviluppo. Egli sarà in grado di comprendere ed interpretare il funzionamento degli strumenti delle politiche economiche, con particolare enfasi sulle politiche sociali, del lavoro, del Welfare, di contrasto della povertà e sostegno alla famiglia. Inoltre, lo studente avrà modo di approfondire l'assetto economico e gestionale del terzo settore.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede degli insegnamenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente avrà la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alle politiche sociali, alle politiche regionali, alla programmazione dei fondi strutturali e all'Agenda Sociale Europea.

Sarà capace di associare alle metodologie dell'analisi economica l'interpretazione e la misurazione degli interventi di inclusione sociale attraverso l'utilizzo di strumenti quali la gestione del ciclo del progetto e l'analisi costi-benefici.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

## Area sociologica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente conoscerà i principali metodi di ricerca sociale e gli aspetti epistemologici e metodologici ad essi connessi. Avrà una conoscenza approfondita degli strumenti sempre più utilizzati nella ricerca sociale, in particolar modo nella ricerca indirizzata all'analisi del disagio sociale, insieme ad una consapevolezza metodologica relativa alla loro utilizzabilità e alle tecniche innovative in ambito di inclusione sociale. Acquisirà conoscenza e comprensione degli strumenti concettuali e metodologici di sostegno alle funzioni di programmazione, che gli consentiranno di progettare, gestire, valutare i servizi e le politiche sociali. Nell'ambito del profilo professionale specialistico ben delineato dal CdS, lo studente avrà la possibilità di approfondire, secondo un percorso coerente, conoscenze in relazione ai fenomeni delle nuove mobilità globali e delle nuove dipendenze.

Gli obiettivi formativi proposti saranno raggiunti con lezioni frontali e seminari.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà capacità di progettare e portare a termine una ricerca utilizzando in modo appropriato i metodi sociologici. Sarà in grado di programmare e valutare in qualità di specialista le politiche sociali secondo i principi e le indicazioni provenienti dalla legge quadro di riforma del settore del 2000. Sarà in grado di dirigere e coordinare diversi livelli degli interventi necessari entro contesti sociali complessi.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo in classe durante le lezioni.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE NUOVE DIPENDENZE [url](#)

STATI, MOBILITA' E CONFINI [url](#)

VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

## Area statistico-demografica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di comprensione, da un punto di vista teorico e pratico per conoscere, analizzare, comprendere ed interpretare i fenomeni demografici e sociali. Lo studente acquisirà conoscenza e comprensione dei concetti, delle teorie e delle metodologie necessarie per esaminare le dinamiche delle popolazione e le loro implicazioni; competenze specifiche per procedere alla misura, all'analisi, alla rappresentazione e alla

previsione dei fenomeni demografici; conoscenza delle fonti di informazione statistica in materia demografica e sociale (a livello nazionale, europeo e internazionale); abilità tecniche necessarie per affrontare l'analisi quantitativa degli aggregati demografici nel tempo e nello spazio, anche con particolare riguardo a sub-popolazioni di particolare interesse (anziani, minori, immigrati, esclusi, ecc.).

Le lezioni si svolgeranno in maniera interattiva, coinvolgendo i frequentanti in esercitazioni e nello studio di casi, utilizzando video e rete internet e/o svolgendo attività di mentoring in aula, al fine di stimolare la loro capacità di comunicare oralmente e/o in forma scritta, utilizzando modalità di espressione adeguate alle discipline di cui trattasi. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nella scheda dell'insegnamento.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà la capacità di analizzare e interpretare tematiche di carattere demo-sociale, mediante l'utilizzo di conoscenze che gli saranno presentate in un'ottica sia teorica, sia applicativa. In particolare, svilupperà conoscenze e abilità tali da permettergli di raccogliere e utilizzare dati provenienti da svariate fonti di informazione al fine di identificare un fenomeno e/o un problema specifico, di comprenderlo, di descriverlo e di individuare, con un approccio di tipo professionale, possibili azioni e modalità di intervento di socio-politico.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante i corsi;
- realizzazione di progetti di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEMOGRAFIA SOCIALE [url](#)

## **Area psico-pedagogica e politologica**

### **Conoscenza e comprensione**

Nell'ambito del profilo professionale specialistico delineato dal CdS, lo studente avrà la possibilità di approfondire, secondo un percorso coerente, conoscenze sia nel campo della pedagogia sociale che in quello della filosofia sociale. In particolare, l'attenzione si rivolgerà alle prospettive scientifiche aventi come oggetto l'inclusione sociale, l'etica della solidarietà e le culture politiche della cittadinanza nelle società complesse dell'epoca contemporanea. Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli studenti in seminari ed esercitazioni. Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nelle schede degli insegnamenti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente svilupperà le capacità di discussione, elaborazione e applicazione delle conoscenze conseguite attraverso l'analisi di situazioni in cui sia messa in azione la sua capacità di agire, a livello specialistico e dirigenziale, con finalità inclusive negli ambiti delle politiche sociali e delle scelte educative. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE [url](#)

SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE [url](#)

## Area del servizio sociale

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà le conoscenze necessarie per potere programmare, organizzare e gestire i servizi sociali. Comprenderà i concetti e le tecniche di innovazione sociale, le funzioni inerenti al ruolo dirigenziale, organizzativo e di coordinamento degli interventi di inclusione sociale. Inoltre, apprenderà le principali tecniche di formazione, anche dirette alla comunicazione in ambito formativo.

Al raggiungimento degli obiettivi formativi proposti concorrono le lezioni frontali e il coinvolgimento attivo degli/le studenti in seminari ed esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione in itinere, descritte nella scheda dell'insegnamento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di discussione, elaborazione e applicazione delle conoscenze conseguite attraverso l'analisi di situazioni in cui sia messa in azione la sua capacità di dirigere, organizzare, coordinare interventi in contesti sociali complessi. Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI FORMAZIONE FORMATORI E COMUNICAZIONE [url](#)

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

## Area politologica

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti afferenti all'area politologica, oltre ad offrire un'accurata formazione storico-concettuale riguardante la storia del pensiero politico e la filosofia sociale moderna e contemporanea, mirano a fornire conoscenze specifiche relative alle culture politiche della cittadinanza, all'etica della solidarietà ed allo sviluppo della teoria politica del Welfare state. In particolare, essi forniscono il bagaglio teorico-concettuale necessario alla comprensione della storia e dell'evoluzione delle istituzioni giuridiche dello Stato sociale, oggetto di specifico approfondimento negli insegnamenti afferenti all'area giuridica. Inoltre, gli studenti svilupperanno gli strumenti per la conoscenza delle problematiche di genere e una sensibilità e coscienza dei processi di colonizzazione e post-colonizzazione.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi possono comprendere, oltre all'esame finale, altre eventuali forme di valutazione, descritte nelle schede dei singoli insegnamenti.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente saprà applicare a nuovi contesti politici e sociali le conoscenze empiriche e teoriche relative alle politiche di inclusione; acquisirà strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo; apprenderà le metodologie per sviluppare l'applicazione della teoria e contemporaneamente le basi della teoria stessa; otterrà competenze per progettare e dirigere politiche di protezione sociale e tutela dei diritti sociali.

Tra le modalità con cui sono verificate le capacità attese possono comparire le seguenti:

- analisi di casi;
- presentazione di ricerche durante le lezioni;
- realizzazione di progetti di gruppo
- mentoring
- utilizzo di internet per l'apprendimento e l'esposizione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA' SOCIALE [url](#)

PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO, IDENTITA' E RAZZISMO [url](#)

STUDI POLITICI DI GENERE [url](#)

## AREA LINGUISTICA

### Conoscenza e comprensione

La studentessa/ lo studente migliorerà la conoscenza della lingua inglese e/o della lingua francese nelle strutture grammaticali relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi della frase complessa. Le competenze grammaticali relative alla/e lingua/e studiata/e verranno affiancate dall'analisi di documenti audiovisivi relativi all'attualità socio-politica della Francia, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, con approfondimenti sull'organizzazione sociale quali il sistema sanitario.

Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale con utilizzo di documenti autentici, quali articoli e video.

Le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi comprendono

- prova di ascolto di un documento multimediale;
- test di comprensione;
- esercizi di grammatica e di traduzione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La studentessa/ lo studente avrà abilità comunicative riguardanti l'esposizione orale, in lingua inglese o in lingua francese, dei contenuti dei documenti analizzati e sarà in grado di mettere a confronto, concettualmente, più testi relativi allo stesso ambito.

Avrà raggiunto capacità di comprensione linguistica e contenutistica di documenti audiovisivi originali in lingua inglese e/o in lingua francese in base all'ambito scientifico approfondito durante il corso.

Tra le modalità attraverso le quali vengono verificate queste capacità, possono figurare:

- lettura, traduzione e commento di articoli giornalistici;
- presentazione di ricerche individuali con approfondimento dei temi oggetto del corso.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

**Autonomia di giudizio**

Il laureato del Corso di Studio magistrale è in grado di analizzare e leggere i problemi sociali in piena autonomia di giudizio, attraverso l'applicazione del metodo della ricerca nelle scienze sociali. Sulla base delle sue capacità di analisi e verifica empirica delle proprie ipotesi di partenza, egli è in grado di progettare e coordinare i servizi socio-sanitari sul territorio nonché di coordinare progetti di diagnosi sociale con riferimento alle principali aree del disagio (familiare, minorile, sociale). Egli sa inoltre progettare programmi di informazione, sensibilizzazione e prevenzione con riferimento alle diverse forme del disagio e della cittadinanza sociale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata trasversalmente da tutte le discipline, oltre che durante la didattica frontale, tramite la partecipazione ad attività seminariali, la preparazione di elaborati, le attività di tirocinio e l'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della dissertazione finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione finale degli insegnamenti e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le attività seminariali, il tirocinio e il lavoro di preparazione e presentazione della prova finale.

**Abilità comunicative**

Il laureato magistrale possiede avanzate capacità di comunicazione e interazione nei confronti dei molteplici interlocutori della comunità scientifica e del proprio ambiente di lavoro; conosce e sa usare strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale e mediata, e di gestione delle informazioni, inclusi i processi di gestione e trattamento delle informazioni digitali; coordina il lavoro di equipe ed ha competenze relazionali avanzate in contesti caratterizzati da relazioni di ascolto.

Le abilità comunicative-relazionali di ascolto e mediazione sono sviluppate trasversalmente da tutte le discipline durante le attività didattiche e seminariali e le attività formative che prevedono una partecipazione attiva dello studente, attraverso

la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi e/o di testi o documenti proposti dal docente.

L'acquisizione delle abilità comunicative vengono formate anche nell'esperienza di tirocinio nonché tramite la redazione della dissertazione finale.

La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative e seminariali, di tirocinio e in occasione della prova finale. Per quanto riguarda il tirocinio, quest'ultimo è valutato dai supervisori che seguono i tirocinanti sul campo.

<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato del Corso di Studio magistrale è in grado di intraprendere, in piena autonomia e responsabilità, percorsi di approfondimento legati sia al proseguimento degli studi (master di II livello, dottorati di ricerca o titoli equipollenti all'estero) che a specifici sbocchi professionali (corsi di formazione professionale o di auto-formazione).</p> <p>La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, che vengono aggiornate e verificate lungo tutto il percorso formativo.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono sviluppate nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, all'esperienza di tirocinio, e all'attività svolta per la preparazione della prova finale.</p> <p>Queste capacità sono formate negli insegnamenti teorici e in seminari tematici, anche trasversali a detti insegnamenti, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti individualmente e in gruppo.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo in molti casi la presentazione di elaborazioni e ricerche su dati da costruire individualmente o in attività di gruppo, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti individuali e di tirocinio, oltre che tramite la considerazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento degli insegnamenti.</p>	
---	--	--



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/02/2019

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto elaborato in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea.

L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta.

La prova finale deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative fondate su una conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, che dimostri, con riferimento all'insegnamento scelto dal candidato, l'acquisizione delle conoscenze previste dagli obiettivi formativi del CdS.

Nella elaborazione del testo lo studente, attenendosi a quanto esplicitato in apposite Linee guida elaborate dai docenti,

dovrà dare prova delle proprie capacità di riflessione critica, di analisi delle fonti, di chiarezza nella esposizione e di padronanza degli strumenti della comunicazione.

La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

I CFU attribuiti alla prova finale sono indicati nell'offerta didattica programmata.



15/06/2023

Per completare la preparazione teorica e pratica, è prevista l'elaborazione e la redazione di una tesi di laurea da discutere nella prova finale. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato (da 80 a 150 pagine) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da 5 a 11 membri, tra professori ordinari, associati, ricercatori, professori a contratto che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel Corso di Studio nell'anno accademico interessato e da docenti esterni al Dipartimento che siano relatori delle tesi discusse. Almeno un membro della Commissione deve essere un docente di prima fascia.

Le tesi oggetto di valutazione nella prova finale dei CdS di II livello sono attribuite dai docenti agli studenti iscritti al secondo anno. La tesi di laurea va richiesta al docente almeno 5 mesi prima della seduta, salvo eccezioni dovute a comprovate esigenze.

La tesi di laurea deve rispondere a caratteristiche quantitative e qualitative che dimostrino di aver maturato un'approfondita conoscenza teorica suscettibile di sviluppi pratici, in funzione dei profili professionali formati.

Lo studente, al quale è stata attribuita una tesi, compila il modulo di assegnazione tesi che consegna in Segreteria didattica, nel quale sono indicati nome e cognome dello studente, indirizzo mail, numero di telefono, CdL, numero di matricola, titolo provvisorio dell'elaborato, data dell'assegnazione, presunta sessione dell'esame finale, nome del docente relatore. Tali informazioni devono essere viste dal docente.

La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime.

La valutazione della prova finale è formulata sommando:

- la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi, dopo aver eliminato il voto più basso;
- due/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel biennio;
- un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso;
- punti 0,33 per ogni esame con lode;
- un/centodecimo per ogni esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di almeno un semestre agli studenti a cui viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus+;
- due/centodecimi per una esperienza di mobilità Erasmus+ per Studio di un anno agli studenti che riescano a completare il piano di studi previsto all'estero, sostenendo tutti gli esami con esito positivo; in caso contrario, attribuzione di un/centodecimo se agli studenti viene convalidato almeno un esame in Italia sostenuto nell'ambito del programma Erasmus+;
- un/centodecimo agli studenti del CdS ISPI che abbiano svolto un tirocinio curriculare nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship, in un Ente in cui vi sia la possibilità di svolgere il tirocinio curriculare professionalizzante sotto la supervisione di un assistente sociale; in alternativa, un/centodecimo agli studenti del CdS ISPI che abbiano svolto un tirocinio extracurriculare nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship;
- un/centodecimo agli studenti dei che abbiano svolto un tirocinio extracurriculare nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship (indipendentemente dal possibile riconoscimento del tirocinio per coprire le Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - 2 CFU);

- un/centodecimo agli studenti che abbiano svolto un periodo di studio all'estero nell'ambito del premio di studio Global-Thesis di Ateneo finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale, dalla durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso Università o centri di ricerca internazionali di eccellenza;
- il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di sei/centodecimi.

Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal comma precedente.

La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risulti almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente comma risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

La prova finale si svolge in seduta pubblica e si conclude con la proclamazione.

Link: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS magistrale in Innovazione sociale e politiche di inclusione - coorte 2023-25

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-innovazione-sociale-politiche-inclusione/studiare/regolamento-didattico/regolamento-lm-87-2023-24-rev.pdf>

**▶ QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orario-delle-lezioni/orario-delle-lezioni>

**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

[https://esse3.uniba.it/ListaAppelliOfferta.do?menu\\_opened\\_cod=menu\\_link-navbox\\_didattica\\_Esami](https://esse3.uniba.it/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Esami)

**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/laurearsi>

**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/04	Anno di corso 1	DEMOGRAFIA SOCIALE <a href="#">link</a>	PATERNO ANNA	PO	8	64	✓
2.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI <a href="#">link</a>	NACCI MARIA GRAZIA	PA	8	64	✓
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DI FAMIGLIA <a href="#">link</a>	CORRIERO VALERIA	PA	7	56	
4.	IUS/17	Anno di corso 1	DIRITTO PENALE MINORILE <a href="#">link</a>	PASCULLI MARIA ANTONELLA	RU	7	56	
5.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>			3	36	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			3	36	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE <a href="#">link</a>	BALENZANO CATERINA	PA	7	56	✓
8.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE <a href="#">link</a>	DIVELLA MARIALUISA	RD	7	56	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE <a href="#">link</a>	MUSCHITIELLO ANGELA	PA	9	72	
10.	SPS/01	Anno di corso 1	SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE <a href="#">link</a>	SCARCELLI IVAN	RU	9	72	✓
11.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE RELIGIONI, INCLUSIONE SOCIALE E TERZO SETTORE <a href="#">link</a>			8		
12.	SPS/01	Anno di	ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA' SOCIALE <a href="#">link</a>			8		

		corso 2		
13.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FORMAZIONE FORMATORI E COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	2
14.	SPS/02	Anno di corso 2	PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO, IDENTITA' E RAZZISMO <a href="#">link</a>	7
15.	IUS/14	Anno di corso 2	POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	8
16.	SECS-P/02	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI <a href="#">link</a>	7
17.	SPS/07	Anno di corso 2	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI <a href="#">link</a>	8
18.	IUS/07	Anno di corso 2	SICUREZZA SOCIALE <a href="#">link</a>	8
19.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE NUOVE DIPENDENZE <a href="#">link</a>	8
20.	SPS/11	Anno di corso 2	STATI, MOBILITA' E CONFINI <a href="#">link</a>	8
21.	SPS/02	Anno di corso 2	STUDI POLITICI DI GENERE <a href="#">link</a>	7
22.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI <a href="#">link</a>	8
23.	SPS/07	Anno di corso 2	VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	8

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori/aule>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/aule-e-laboratori>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio del Dipartimento di Scienze politiche

Link inserito: <https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/sale-studio-1/sale-studio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche del Dipartimento di scienze politiche

Link inserito: <https://w3.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/biblioteca/biblioteche-1>

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

Al fine di accompagnare lo studente nella fase che precede e segue l'iscrizione, il Dipartimento di afferenza del CdS svolge le seguenti attività:

- Sportello informativo (anche attraverso uno sportello permanente su piattaforma Microsoft Teams),
- Colloqui individuali,
- Giornata di benvenuto agli studenti,
- Accoglienza a studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento (Servizio TEDDI - - - Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),

15/06/2023

- Accoglienza a studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di - Ateneo per l'apprendimento permanente),

- Incontri collettivi con gli studenti degli ultimi due anni dei Corsi di Studio triennali.

Inoltre, il Dipartimento partecipa alle iniziative annualmente organizzate dall'Università di Bari (Open Day di Ateneo, Settimana dell'Orientamento, Saloni, Fiere di carattere informativo, Orienting.

Le azioni di orientamento perseguono sostanzialmente due obiettivi: illustrare l'offerta formativa, i servizi agli studenti e gli sbocchi occupazionali dei CdS; rendere note agli immatricolandi le attività di collaborazione con gli enti pubblici finalizzate allo svolgimento di tirocini formativi curricolari e stage, di cui possono avvalersi durante il percorso di studi da intraprendere (si vedano Quadri A1.b - Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni - e B5 - Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno - tirocini e stage - e Accompagnamento al lavoro). Le varie attività sono pubblicate tramite un'apposita sezione del sito web, oltre che mediante l'invio di comunicazioni di posta elettronica agli iscritti ai CdS triennali e affissioni nei plessi del Dipartimento.

Tutte le azioni, coordinate da un docente delegato, che è anche componente del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), vengono ideate e programmate da un'apposita Commissione composta da otto docenti, che ne definisce il piano generale, organizza le diverse iniziative e ne verifica l'attuazione. Le diverse azioni, supportate da personale amministrativo dotato di specifiche competenze, sono finalizzate a fornire ai potenziali studenti del CdS informazioni e strumenti che consentano loro di pervenire alla definizione del loro progetto formativo e professionale mediante, da un lato, l'ascolto e la valutazione delle loro aspirazioni e, dall'altro, la comunicazione di informazioni via via più dettagliate sul percorso didattico da intraprendere, anche alla luce degli studi già svolti.

Le attività sono ideate tenendo in considerazione i profili culturali e professionali delineati dal CdS e, in alcuni casi, vedono anche la collaborazione di esponenti del contesto culturale, politico, economico e sociale di inserimento lavorativo dei laureati del CdS.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento/ingresso>

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di afferenza del CdS offre una serie di servizi per l'orientamento e il tutorato in itinere, che sono progettate e realizzate sulla base dei risultati dei questionari che <sup>15/06/2023</sup> raccolgono le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti, tenendo conto di quanto espresso dalle richieste provenienti dalle Associazioni studentesche e soprattutto a partire dalla valutazione dei percorsi formativi degli iscritti, effettuata anche tramite apposite elaborazioni dei dati periodicamente richiesti al Centro Servizi Informatici di Ateneo. Tali attività sono attuate anche grazie alla presenza di una docente delegata all'interno del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT) e di una apposita Commissione composta da otto docenti che definisce il piano generale delle iniziative, le coordina e ne verifica l'attuazione. Tali iniziative utilizzano metodi e strumenti flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti e sono svolte con la collaborazione di personale amministrativo dotato di specifiche competenze. Le varie iniziative perseguono i seguenti obiettivi: favorire il corretto inserimento nel percorso di studi e il raggiungimento di elevati livelli di autonomia degli studenti, ridurre l'abbandono universitario, ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curricolari, ridurre il numero degli studenti inattivi e fuori corso, migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento e contribuire a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio e di formazione ed una efficace partecipazione dello studente alla vita universitaria.

Le principali attività svolte, che sono pubblicate, oltre che mediante invio di mail ai soggetti interessati e affissioni nei siti del Dipartimento, anche tramite la apposita sezione del sito web, possono riassumersi nelle seguenti tipologie:

- Tutorato individuale svolto dai docenti

Tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero a cura di dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione,

- Tutorato per il processo d'internazionalizzazione (Erasmus+),

- Orientamento e tutorato per l'attività di tirocinio curriculare,

- Recupero studenti inattivi e fuori corso.

In particolare, con riferimento al tutorato svolto dai docenti, annualmente si procede ad assegnare ad ognuno di loro un gruppo di iscritti al primo anno. I docenti tutor sono un costante punto di riferimento a cui gli studenti possono rivolgersi, per tutta la durata del percorso di studi, per ricevere aiuto ad organizzare lo studio, per superare eventuali criticità e per conseguire il diploma di laurea nei tempi previsti. Inoltre, il tutorato per attività didattiche integrative, propedeutiche e di recupero svolto dai dottorandi, studenti senior o altri soggetti dotati di specifica preparazione è utilizzabile dagli studenti sia per colmare le eventuali lacune indicate allo studente a seguito della verifica del possesso della preparazione personale iniziale (si veda Quadro A3.b  $\zeta$  Modalità di ammissione), sia per la preparazione di uno o più esami tramite lo svolgimento di colloqui individuali o di iniziative formative di gruppo.

Inoltre, a beneficio degli studenti con esigenze specifiche, sono previste le seguenti iniziative:

- attività di supporto agli studenti diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento tramite il Servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione),

- attività di supporto agli studenti stranieri e a rifugiati politici (anche in collaborazione con il Centro di Servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente),

- didattica propedeutica ed integrativa anche in modalità e-learning,

- sportello di indirizzo ai Servizi integrati di counseling universitario.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/orientamento-in-itinere-tutorato>

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il percorso formativo del CdS prevede un tirocinio professionale obbligatorio che ha una durata totale di 250 ore, che devono essere svolte in un periodo complessivo compreso tra <sup>15/06/2023</sup> 3 e 4 mesi; al suo svolgimento consegue l'attribuzione di 10 CFU.

Il tirocinio formativo è un'esperienza complessa, svolta in forma guidata nel settore dei Servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi e di altra tipologia connessa alla professione dell'assistente sociale.

L'esperienza di tirocinio rappresenta per lo studente una indispensabile opportunità di crescita in termini di competenze da acquisire anche a livello manageriale/dirigenziale. La sua finalità primaria consiste nell'offrire al tirocinante uno spazio di apprendimento, in continuità con il piano di studio, preposto all'esercizio del modello ciclico di apprendimento teoria-prassi-teoria.

Il tirocinio si svolge presso Enti, Istituzioni, Servizi, Organizzazioni e Aziende di carattere pubblico, privato e no-profit, operanti in ambito politico-sociale, nei settori socio-assistenziale, socio-sanitario, socio-educativo, in attività di prevenzione/programmazione, cura/gestione, riabilitazione/recupero sociale. Tali strutture devono essere convenzionate con il Dipartimento di afferenza del CdS e in esse devono presenti Assistenti Sociali iscritti nella sezione A dell'Albo, ossia Assistenti Sociali che hanno maturato almeno tre anni nell'esercizio della professione e che vengono nominati come supervisor.

Tutte le attività devono attenersi a quanto disposto sia dal 'Regolamento di tirocinio', sia da apposite 'Linee guida' e viene svolta con il supporto di personale amministrativo dedicato e di una apposita Commissione mista presieduta dal docente delegato del Dipartimento, alla quale prendono parte tre docenti, tre rappresentanti degli studenti e un Assistente sociale nominato dal CROAS (Consiglio Regionale dell'Ordine Assistenti Sociali Puglia) con la funzione di tutor universitario. Il tutor, inoltre, eroga, presso il Dipartimento, anche un servizio bisettimanale di orientamento e di tutorato per i tirocini. IL CROAS concorre anche a formulare le proposte relative alle strutture presso cui realizzare i tirocini.

Inoltre, da maggio 2022 a giugno 2023, nel Dipartimento si è sperimentata una nuova figura mediante un contratto di collaborazione occasionale per attività di 'supervisione al funzionamento del tirocinio' i cui compiti principali sono stati: analisi delle criticità delle procedure amministrative e dei percorsi formativi dei tirocini curricolari anche mediante colloqui con i destinatari del servizio nella fase iniziale, in itinere e nella fase finale; la predisposizione di una relazione sull'andamento del servizio di tirocinio curriculare e sulle criticità rilevate; l'individuazione di misure/azioni volte a migliorare il servizio offerto di tirocinio curriculare anche nell'ottica del potenziamento dell'internazionalizzazione dei CdS.

L'assistenza prestata agli studenti dalle strutture del Dipartimento di afferenza del CdS consiste nel ricevere da questi la documentazione richiesta (compresi il modulo di iscrizione e il progetto formativo, compilabili tramite modulistica appositamente predisposta), procedere all'abbinamento tra lo studente e la struttura ospitante (a cui concorre il CROAS) producendo

tutti gli atti amministrativi necessari, provvedere alla realizzazione di convenzioni, qualora non preesistenti, con le strutture di accoglienza, inoltrare tale documentazione a queste ultime, effettuare le comunicazioni di legge agli Enti preposti, ricevere e trasmettere tutti gli atti da e per la struttura ospitante. L'intera procedura viene svolta attraverso la piattaforma 'P.Or.TI.A.MO. Valore' dell'Università di Bari che, a partire dal 2019, ha ottimizzato i tempi dell'intera procedura per l'avvio del tirocinio, follow-up e conclusione.

Al termine del tirocinio è previsto un colloquio di verifica. Tale attività è finalizzata ad evidenziare i punti di forza e le criticità dell'esperienza di tirocinio, la qualità delle relazioni con l'Assistente sociale supervisore e con l'ambiente professionale dell'Ente ospitante, i principali contenuti appresi in tema di metodi, tecniche, principi, fondamenti e concetti professionali sperimentati, agiti e proposti all'interno del rapporto con l'utenza e con altri soggetti con i quali lo studente è entrato in contatto.

Il monitoraggio delle attività realizzate viene svolto dal CdS raccogliendo ed elaborando i risultati di due questionari, entrambi compilabili on-line. Il primo concerne la valutazione dei tirocini da parte degli studenti e avviene obbligatoriamente al termine dell'esperienza svolta, mentre il secondo concerne la valutazione obbligatoria da parte dell'Assistente Sociale supervisore, al termine del periodo di supervisione.

Inoltre, il CdS prevede la realizzazione di un 'Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione' richiesto anche dal CROAS. Tali laboratori sono costituiti da brevi corsi la cui frequenza permette agli studenti di acquisire 2 CFU nell'ambito delle 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro', oltre a un attestato di partecipazione.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/tirocini>

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

La componente studentesca del CdS usufruisce del programma Erasmus+ Studio di mobilità internazionale, nel quale è assistita dal personale amministrativo di Ateneo e del Dipartimento di appartenenza del CdS e dalla docente delegata del Dipartimento di Scienze Politiche.

Per favorire una maggiore partecipazione al programma di mobilità Erasmus+, la componente studentesca può usufruire di diverse attività informative e agevolazioni:

1. presentazione del programma Erasmus+ (per studio e per tirocinio) nell'ambito degli insegnamenti di docenti del Dipartimento;
2. organizzazione di incontri informativi, suddivisi per CdS, sui Bandi Erasmus+ per Studio e per attività di tirocinio Erasmus+ Traineeship con la docente delegata e con la referente amministrativa per chiarire le modalità di partecipazione della componente studentesca ai suddetti Bandi, a cui partecipano anche coloro che hanno già effettuato una mobilità Erasmus+ (presentazione dell'esperienza di studio all'estero e dell'Università partner di destinazione);
3. esonero, a partire dal Bando Erasmus+ Studio a.a. 2020-2021, per la componente studentesca del Dipartimento di Scienze Politiche, dai corsi online e dai relativi test di lingua inglese e di lingua francese, livello B2, promossi dal Centro Linguistico di Ateneo e propedeutici all'assegnazione definitiva delle sedi Erasmus+ alle studentesse e agli studenti interessati, a seguito del superamento degli esami curriculari di Lingua e traduzione lingua inglese – corso avanzato e Lingua e traduzione - lingua francese – corso avanzato presenti nei Piani di studio dei CdS magistrali della componente studentesca del Dipartimento;
4. a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria per l'assegnazione delle mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per le fasi della candidatura Erasmus+, in particolare in merito alla scelta del periodo di mobilità (primo o secondo semestre, o intero anno accademico), ai contatti con le Università straniere, ai requisiti linguistici richiesti e alle modalità di verifica degli stessi;
5. dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva di assegnazione di mobilità Erasmus+ per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni per predisporre il Modulo interno e il successivo Learning Agreement per la scelta degli insegnamenti da frequentare all'estero;
6. aggiornamento costante e pubblicità di tutte le attività nell'ambito del programma Erasmus+ nella pagina dedicata al Programma Erasmus+ del sito web del Dipartimento di appartenenza del CdS. Questa pagina contiene sia la Mappa interattiva delle sedi Erasmus+ convenzionate, sia informazioni relative al personale docente e amministrativo preposto al programma Erasmus+ (nomi, recapiti istituzionali, e orario e luogo del ricevimento settimanale);
7. in relazione ai Bandi Erasmus+ Traineeship, sia in fase di candidatura che a seguito della pubblicazione delle graduatorie di assegnazione di mobilità Erasmus+ per attività di tirocinio per il Dipartimento di Scienze Politiche, organizzazione di incontri informativi e di incontri individuali con la docente delegata allo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti outgoing informazioni sugli enti dei Paesi partner, sulle modalità di riconoscimento del tirocinio nell'ambito del CdS delle studentesse e degli studenti (tirocinio con riconoscimento di CFU per Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocinio extra-curriculare o tirocinio post-lauream), sull'eventuale predisposizione del Modulo interno e sulla compilazione del Learning Agreement for Traineeship contenente il progetto di tirocinio da svolgere e le modalità di svolgimento del tirocinio presso l'ente partner;
8. creazione, a partire da novembre 2017, dell'indirizzo email istituzionale Erasmus+ [erasmus.scienzepolitiche@uniba.it](mailto:erasmus.scienzepolitiche@uniba.it) per favorire le comunicazioni con la componente studentesca.

Al fine di incentivare la mobilità della componente studentesca, la partecipazione al programma viene valutata anche ai fini del punteggio di laurea, fino a un massimo di n. due centodecimi (2/110), come previsto dal Regolamento prova finale per i CdS Magistrali.

Al momento della pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2022-2023, la disponibilità delle sedi convenzionate è stata ampliata grazie alla conclusione di cinque nuovi accordi interistituzionali. Successivamente alla pubblicazione del Bando Erasmus+ Studio a.a. 2022-2023 sono stati inoltre approvati n. 8 nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali. Si segnalano che ulteriori nuovi accordi Erasmus+ interistituzionali sono inoltre in via di definizione.

Si precisa che il Dipartimento di appartenenza del CdS, nell'ambito della mobilità internazionale della componente studentesca universitaria, risulta, inoltre, attivo anche nei programmi Erasmus+ Studio ed Erasmus+ Traineeship (incoming e outgoing) promossi dai consorzi interuniversitari TUCEP (Bando per Studio e Bando per Traineeship); Eu4Eu (Bando per Traineeship); Università Europea di Roma (Bando per Traineeship). Inoltre, a febbraio/marzo 2021, il Dipartimento di Scienze Politiche, su iniziativa della docente delegata Erasmus+ di Dipartimento, si è fatto promotore dell'adesione dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro a n. 2 nuovi Consorzi interuniversitari, SEND Sicilia e NHEI Consortium, a valere dall'a.a. 2021-2022, in relazione alla partecipazione delle studentesse e degli studenti interessati a nuovi Bandi Erasmus+ Traineeship.

Per quanto concerne la mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo incoming e outgoing, si registra un generale incremento. Per il programma Erasmus+, per l'a.a. 2021-2022 il Dipartimento ha accolto n. 10 docenti incoming per attività di docenza o di formazione, mentre n. 11 docenti outgoing del Dipartimento di Scienze Politiche hanno ottenuto una Borsa di mobilità per recarsi presso una sede partner Erasmus+. Per l'a.a. 2022-2023, le selezioni sono ancora in corso e i dati non sono pertanto al momento disponibili.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/internazionale/programma-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	TECHNICAL UNIVERSITY OF VARNA		18/04/2014	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		01/09/2017	solo italiano
3	Croazia	University of Zadar		27/03/2014	solo italiano
4	Finlandia	Tampereen Ammattikorkeakoulu Oy	29496-EPP-1-2014-1-FI-EPPKA3-ECHE	19/12/2012	solo italiano
5	Francia	INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES DE BORDEAUX		16/09/2020	solo italiano
6	Francia	SCIENCES PO LILLE - INSTITUT D'ETUDES POLITIQUES		19/10/2019	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE ROUEN		19/10/2019	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		17/04/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� d'Orli�ans - UFR DROIT ECONOMIE GESTION		07/11/2019	solo italiano
10	Francia	Universit� Jules Verne Picardie		07/03/2014	solo italiano
11	Francia	Universit� Paris 13 - Paris Nord		20/12/2013	solo italiano
12	Francia	Universit� Paris -Saclay (ex Paris Sud)		30/04/2014	solo italiano
13	Francia	Universit� Paris Descartes (Paris 5)		09/05/2014	solo italiano
14	Francia	Universit� de Nantes		28/02/2014	solo italiano
15	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		27/01/2014	solo italiano
16	Germania	Tubingen University		01/09/2017	solo italiano
17	Germania	UNIVERSITAET DUISBURG - ESSEN		03/10/2019	solo italiano
18	Germania	UNIVERSITAET KASSEL		02/12/2019	solo italiano
19	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
20	Germania	Universitat des Saarlandes		03/10/2016	solo italiano
21	Grecia	University of Crete		22/05/2014	solo italiano
22	Grecia	University of Thessaly		27/03/2014	solo italiano
23	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in J�zef�w		17/04/2014	solo italiano
24	Polonia	BIALYSTOK UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		26/10/2020	solo italiano
25	Polonia	MARIA-CURIE SKLODOWSKA UNIVERSITY		26/09/2019	solo italiano
26	Polonia	Pedagogical University of Krakow		01/10/2018	solo italiano
27	Polonia	UNIVERSITY OF WARSZAW		31/05/2022	solo italiano
28	Polonia	University of Lodz		01/11/2017	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Mikołaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano

30	Polonia	Uniwersytet Warmiński Mazurski w Olsztynie	50044-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
31	Polonia	WAR STUDIES UNIVERSITY		31/05/2022	solo italiano
32	Polonia	WYŻSZA SZKOŁA NAUK SPOŁECZNYCH IM. KS. JÓZEFA MAJKI W MINSKU MAZOWIECKIM		18/04/2014	solo italiano
33	Polonia	Wyższa Szkoła Nauk Społecznych Im. Ks. Józefa Majki w Minsku Mazowieckim		14/03/2014	solo italiano
34	Portogallo	Universidade De Aveiro	29154-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
35	Portogallo	Universidade de Lisboa		26/01/2015	solo italiano
36	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA V BRNE		02/12/2019	solo italiano
37	Romania	NATIONAL UNIVERSITY OF POLITICAL STUDIES AND PUBLIC ADMINISTRATION		05/12/2019	solo italiano
38	Romania	Transilvania University of Brasov		17/02/2014	solo italiano
39	Romania	UNIVERSITATEA DIN CRAIOVA		22/12/2019	solo italiano
40	Romania	Universitatea de Vest din Timisoara		01/10/2018	solo italiano
41	Romania	Universitatea din București		23/01/2014	solo italiano
42	Romania	Universitatea din Oradea		01/10/2018	solo italiano
43	Romania	Vasile Goldis Western University of Arad		01/10/2018	solo italiano
44	Slovacchia	PAVOL JOZEF SAFARIK UNIVERSITY		31/05/2022	solo italiano
45	Slovacchia	Univerza Konstantina Filozofa		27/01/2014	solo italiano
46	Slovenia	University of Maribor		01/09/2017	solo italiano
47	Slovenia	University of Primorska di Koper		13/05/2013	solo italiano
48	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
49	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
50	Spagna	Universidad de Granada		01/11/2017	solo italiano
51	Spagna	Universidad de Jaen		01/09/2017	solo italiano
52	Spagna	Universidad de Navarra		01/11/2017	solo italiano
53	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
54	Turchia	Gaziantep Universitesi		26/10/2012	solo italiano
55	Turchia	SULEYMAN DEMIREL UNIVERSITY		01/07/2019	solo italiano

Il servizio di Job Placement è erogato agli studenti primariamente a livello di Ateneo.

Nel 2017 il servizio è diventato una vera e propria Agenzia di Placement, con l'obiettivo di promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro degli studenti e dei laureati, fornendo loro gli strumenti per affrontare il periodo di transizione dall'Università al mondo del lavoro.

A partire da ottobre 2018, tali strumenti sono stati ulteriormente rafforzati dall'avvio della Piattaforma 'P.Or.TI.A.MO. Valore'. Si tratta di un applicativo web, riservato ai laureati/laureandi

dell'Università di Bari, che favorisce l'incontro tra domanda (imprese presenti nel mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale) e offerta di lavoro e che fornisce strumenti adeguati per valutare le proprie risorse, imparando a valorizzare i saperi acquisiti nel percorso universitario. Inoltre, con l'obiettivo di favorire la transizione al mondo del lavoro incentivando in particolare lo strumento dei tirocini, sia curricolari sia extra-curricolari (stage), l'applicativo semplifica i tempi per l'istruttoria delle pratiche e l'avvio delle attività.

A livello di Dipartimento il Job Placement offre i seguenti servizi. Esso

(a) provvede a informare i suoi studenti sulle attività di Placement disponibili a livello di Ateneo e a livello dipartimentale. Per questa attività: (1) il Servizio di Job Placement espleta un ricevimento bi-settimanale; (2) ha destinato al Servizio di Placement una pagina web all'interno del sito internet del Dipartimento che gli studenti possono consultare per conoscere le iniziative programmate e le informazioni ad essi utili. Tale pagina è costantemente aggiornata e presenta un'ampia varietà di informazioni dalle opportunità di lavoro e stage, alle offerte formative, ai laboratori formativi professionalizzanti agli eventi quali career day, ecc. Sulla pagina web, nella sezione 'Europa e lavoro', vengono inoltre pubblicate mensilmente tutte le notizie in merito ad opportunità di concorsi e/o di mobilità transnazionale. (3) ha predisposto una brochure informativa sui servizi offerti sia dal Servizio di Dipartimento che dall'Agenzia di Ateneo distribuita negli incontri con studenti e laureandi/laureati. (4) ha predisposto degli indirizzari (mailing list) per raggiungere i propri studenti e soprattutto i propri laureati al fine di procedere con invii mirati con le iniziative attivate sia dall'Agenzia di Job Placement di Ateneo sia dal Servizio dipartimentale. (5) organizza incontri informativi di presentazioni dei servizi dell'Agenzia di Placement con gli studenti laureandi.

(b) promuove iniziative rivolte alla conoscenza del mercato del lavoro e delle competenze utili a favorire l'ingresso e la permanenza nel mondo del lavoro. Tali iniziative sono predisposte in collaborazione con l'Agenzia di Placement di Ateneo o promosse autonomamente in relazione alle specifiche esigenze dei propri studenti.

(c) ha sostenuto la delibera da parte del Dipartimento per l'inserimento di 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' in tutti i percorsi curricolari offerti, assegnandovi 2 CFU. Con il preciso intento di perseguire un'attenta politica di sostegno ai propri studenti nel percorso di transizione dal mondo universitario al mondo del lavoro, che include tra l'altro laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione nonché attività seminariali esso collabora con l'Agenzia per la realizzazione dei laboratori per l'acquisizione di competenze trasversali.

(d) ha predisposto una scheda di rilevazione somministrata ai laureandi con il duplice obiettivo di conoscere le loro intenzioni future in un'ottica di maggiore efficacia del servizio e di verificare il grado di conoscenza e interesse verso il servizio tra gli studenti, anche in una prospettiva di monitoraggio.

(e) mantiene una consultazione attiva con le parti sociali presenti sul territorio di influenza; questa attività è utile e opportuna per consolidare la conoscenza reciproca, favorire una co-progettazione delle iniziative e offrire agli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali attraverso un attento esame dei dati disponibili (principalmente provenienti da Alma Laurea), un periodo di accompagnamento al lavoro attraverso stage in grado di fornire loro un bagaglio di conoscenze e apprendimenti utili per l'inserimento definitivo nel mondo del lavoro.

(f) ha promosso la formazione di una rete di ex-allievi con l'obiettivo di (a) favorire le opportunità relazionali tra studenti ed ex-studenti, (b) incoraggiare occasioni di informazione, coinvolgimento e collaborazione in iniziative e attività realizzate dal Dipartimento (es. convegni, seminari, giornate di presentazione, interventi nelle lezioni), (c) sostenere opportunità di sviluppo formativo e professionale (es. tirocini, stage) per studenti e laureati.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti/orientamento-in-uscita>

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

15/06/2023

Il Dipartimento di Scienze politiche organizza nel corso dell'anno numerosissimi convegni, seminari e altre iniziative sia inerenti i propri settori di attività di ricerca e di didattica, sia volti a favorire l'incontro degli studenti con le realtà professionali e territoriali.

Tali iniziative sono generalmente usufruibili anche on-line tramite la Dispowebtv, a cui è possibile accedere dal sito web dipartimentale.

Per soddisfare la richiesta degli studenti di fornire abilità e competenze trasversali e professionalizzanti, il CdS attiva Laboratori specifici.

Taluni studenti particolarmente meritevoli, al fine di realizzare percorsi che prevedano un maggior livello di approfondimento, hanno la possibilità di collaborare alle attività di ricerca e terza missione svolte da alcuni docenti. In tale ambito risulta particolarmente efficace l'iniziativa 'Giardini sociali', che consiste in un progetto finanziato dal Comune di Bari e affidato al Dipartimento, che prevede la formazione di assistenti sociali operanti presso tale Comune nel corso di tre anni, il terzo dei quali sarà dedicato alla realizzazione di uno specifico Short Master. Le attività si svolgono mediante una ricerca-azione volta al miglioramento delle condizioni lavorative degli assistenti sociali e dei servizi socio-educativi. Alcune studentesse del CdS collaborano al progetto, essendo assegnate come tirocinanti alle coordinatrici del Servizio nei 5 Municipi della città, svolgendo attività di 'osservazione partecipante' di tale Servizio, raccogliendo informazioni anche tramite questionari e focus group e compilando una apposita griglia, che ha la funzione di valutazione di tali attività.

Inoltre, il CdS prevede la realizzazione di un 'Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione' richiesto anche dal Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali pugliesi (CROAS) e che corrisponde a 2 CFU.

Descrizione link: Home-page del Dipartimento: eventi ed iniziative

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

15/09/2023

In merito alla valutazione della didattica di Dipartimento, la più aggiornata rilevazione dell'opinione degli studenti, che comprende gli studenti frequentanti e non frequentanti dell'anno accademico 2021-2022, rivela un livello di soddisfazione pari al 91,72%, in flessione rispetto all'a.a. precedente, ma in linea con il valore medio dell'Ateneo barese (91,773%).

Emerge un particolare apprezzamento nei quesiti relativi alla coerenza con cui vengono svolti gli insegnamenti rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del CdS (96%), alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (quasi il 95,7%), agli orari nello svolgimento di lezioni e altre attività didattiche (95,7%), all'adeguatezza del materiale didattico (94,3%), alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina (93,6%) e alla sua chiarezza nell'esposizione degli argomenti (93,1%). Leggermente meno elevato risulta il grado di interesse espresso dagli/dalle studenti/studentesse rispetto alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame (91,1%), all'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia (90,7%), agli argomenti trattati nell'insegnamento (90,6%).

I livelli più bassi di soddisfazione riguardano il secondo quesito relativo al carico di studio rispetto ai crediti assegnati (83,6%), ed il primo quesito, che attiene alle conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (86,9%). Si rileva che nel caso del primo quesito, il valore medio del CdS risulta comunque superiore a quello di Ateneo, mentre, nel secondo, è inferiore, e comunque entrambe le percentuali risultano inferiori - e quindi il livello di soddisfazione è diminuito - rispetto a quelle dello stesso Corso rilevate nell'a.a. 2020/21.

Descrizione link: Valutazione della didattica-Opinione degli studenti a.a 2021-22

Link inserito: [https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1024&RP_Cds_id=10814&locale=it&svg=true&designer=false)

[report=Anvur\\_2021\\_CorsoBackup\\_rptdesign&format=html&RP\\_Fac\\_id=1024&RP\\_Cds\\_id=10814&locale=it&svg=true&designer=false](https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?report=Anvur_2021_CorsoBackup_rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1024&RP_Cds_id=10814&locale=it&svg=true&designer=false)

Pdf inserito: [visualizza](#)

15/09/2023

Secondo i dati forniti da AlmaLaurea, con riferimento al 2022, 86% dei laureati del CdS in Innovazione sociale e politiche di inclusione proviene dai licei, con la maggior parte di rispondenti che ha condotto gli studi secondari superiori in un liceo delle scienze umane (poco meno del 40%) e poco meno di un quarto in un liceo scientifico. La quota di laureati proveniente dagli istituti tecnici è del 10%.

I dati disponibili mostrano in primo luogo che la quasi totalità del collettivo si dichiara soddisfatto del CdS a cui si è iscritto. La totalità ha espresso un grado di soddisfazione positivo nel rapporto con i docenti e nel rapporto con gli altri studenti.

Per quanto attiene alle strutture, sulle quali il Dipartimento è intervenuto per sanare precedenti carenze, il giudizio è positivo. Il giudizio sulle aule è soddisfacente per 82% dei rispondenti, mentre è sensibilmente più elevata la valutazione positiva sulle biblioteche (prestito, consultazione, orari di apertura). Estremamente soddisfacente per il 94% dei rispondenti è inoltre il giudizio sul carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del percorso formativo. Quasi l'80%, infine, si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo barese mentre più della metà intende proseguire gli studi, in particolare iscrivendosi ad un master.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2022

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107308800002&isstella=0&presuiui=tutti&disaggrega)

[anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107308800002&isstella=0&presuiui=tutti&disaggrega](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L.S&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107308800002&isstella=0&presuiui=tutti&disaggrega)

Pdf inserito: [visualizza](#)



## QUADRO C1

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

VALUTAZIONE DEI DATI DELLA SUA 2022-23 (ultimi dati disponibili 1° luglio 2022)

I dati di ingresso, di percorso e di uscita del corso di laurea magistrale in "Innovazione Sociale e politiche di inclusione" (ISPI- LM-87), afferente al Dipartimento di "Scienze politiche", sono riportati nel PDF in allegato. Dall'analisi degli indicatori emerge, nel 2022, una crescita di una parte degli indicatori relativi all'ingresso (iscritti per la prima volta e iscritti), mentre, dal 2021 al 2022, si registra una leggera flessione degli avvisi di carriera al I anno, degli iscritti regolari ai fini del CSTD e degli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri. In ogni caso, i valori superano notevolmente quelli medi della macro-area geografica meridionale e dell'intero Paese (inclusi gli Atenei non telematici).

Ancora superiori ai valori ripartizionali di area e del Paese, per il 2021 (ultimo dato disponibile), sono i numeri relativi alla componente studentesca che prosegue nello stesso CdS negli anni successivi al primo (iC14), sebbene vi sia una flessione rispetto all'anno precedente, mentre, nel 2022, resta più elevata del 2021 la percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso Corso (iC18) e il dato, pur inferiore a quello di area geografica, si conferma superiore a quello nazionale.

Analogamente, la percentuale di studentesse/ti che proseguono al II anno dello stesso anno corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) subisce una diminuzione significativa, fra il 2020 e il 2021 (ultimo dato disponibile), attestandosi al di sotto dei valori di area e nazionali, mentre, nello stesso 2021, la percentuale di quante/i proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è in crescita, pur restando inferiore sia al dato di area geografica, sia a quello nazionale. Con riferimento all'indicatore iC23, inoltre, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è pari allo 0,0%, valore inferiore sia quello di area geografica, sia a quello nazionale.

Relativamente alla regolarità del conseguimento della laurea, nel 2022 si registra una leggera flessione rispetto al 2021 dei laureati entro la durata normale del Corso (iC02); comunque, i valori restano elevati - più dei 2/3 degli/delle studenti/studentesse si laureano entro la durata normale del Corso - e superano ampiamente quelli ripartizionali di area e nazionali. Il numero dei laureati cresce in percentuale entro un anno oltre la durata normale del Corso. Con riferimento al 2021, anche la percentuale di immatricolati/e che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso, risulta in leggera crescita. In tale contesto, la quota degli iscritti al primo anno del CdS laureati in altro Ateneo aumenta lievemente, fra il 2021 e il 2022.

Estremamente elevata risulta, nel 2022, e in crescita rispetto al 2021, la percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdS (94,7%): si tratta di un valore superiore sia alla media di area sia a quella nazionale. In discesa è invece la percentuale relativa ai laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori iC26), che, fra il 2021 e il 2022, rivela valori oltretutto inferiori a quelli di area e nazionali. Invece, la percentuale dei laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER), nel 2022, cresce rispetto al 2021, superando sia la media di area geografica, sia quella di altri Atenei non telematici. Infine, per il 2021 (ultimo dato), la percentuale di abbandoni del CdS (iC24) diminuisce significativamente rispetto all'anno precedente e risulta inferiore sia al valore di area geografica, sia a quello nazionale.

Descrizione link: Scheda di monitoraggio annuale aggiornata al 2/07/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C2

## Efficacia Esterna

15/09/2023

Secondo l'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati realizzata da AlmaLaurea nel 2022 in riferimento al CdS in Innovazione sociale e politiche di inclusione già Progettazione delle politiche di inclusione sociale, il tasso di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo è di quasi il 63%; quasi il 41% prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo di studio, mentre più di un quarto ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo di reperimento del primo lavoro è di 5 mesi.

Coerentemente con il percorso di studi specialistico, i laureati che lavorano svolgono una professione tecnica (più dell'80%) e, nella maggior parte dei casi con contratti a tempo determinato. Il part time è molto diffuso e riguarda quasi la metà degli intervistati. I laureati di questo corso trovano occupazione nel settore privato e nel non profit in egual misura (37%).

La formazione professionale acquisita è ritenuta molto adeguata in poco meno dei due terzi dei casi; le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate in misura elevata nel 56% dei casi. La laurea nel lavoro svolto è molto/abbastanza efficace nella maggior parte dei casi. La soddisfazione per il lavoro svolto raggiunge 7,6 su una scala fino a 10.

Coloro che hanno proseguito il lavoro iniziato prima della laurea registrano un miglioramento nel proprio lavoro dovuto al conseguimento del titolo di studio, in particolare riguardo alla posizione lavorativa.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corsitipo=L&ateneo=70002&facolta=998&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107308800002&isstell=0&annolau=1&condocc=tu](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO C3

## Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

L'attività di tirocinio Curriculare prevista dal CdS si svolge presso enti locali, ASL, Associazioni del Terzo settore e uffici territoriali del Governo Centrale, nonché articolazioni territoriali del Ministero della Giustizia, tra i quali compaiono gli Uffici di Esecuzione Penale esterna e gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni. Essi rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti. Il tirocinio costituisce per gli studenti Magistrali un passaggio fondamentale in vista dell'acquisizione di capacità di progettazione, di direzione e di coordinamento dei Servizi Sociali attraverso la pratica concreta. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento a personale dei ruoli dirigenziali e mira a fornire competenze approfondite sulla struttura organizzativa e sull'attività degli uffici in cui il tirocinante si inserisce. Il percorso formativo del CdS in Innovazione Sociale e Politiche di Inclusione prevede che, al termine del periodo di tirocinio, le strutture ospitanti (nella persona dell'assistente sociale supervisore) compilino un questionario di valutazione sugli esiti raggiunti.

Il consolidamento della piattaforma di Ateneo " portiamo valore per il futuro", che garantisce un dialogo più immediato tra mondo Universitario e mondo del Lavoro, ha consentito di implementare oltre 700 convenzioni per lo svolgimento di questa pratica. Tuttavia, la Delegata ai tirocini e lo staff della segreteria sono molto attivi nel sollecitare la stipula di nuove convenzioni affinché gli studenti abbiano le più ampie opportunità per sperimentare una pratica lavorativa.

I tutor hanno dichiarato grande soddisfazione (circa il 95%) riguardo l'esperienza vissuta in qualità di guida dei tirocinanti. Molto interessante è risultato il commento riguardante la possibilità di contestualizzare il tirocinio nell'ambito del lavoro di preparazione della tesi di laurea, in quanto potrebbero essere implementate le relazioni tra il relatore e la struttura ospitante il tirocinio, eventualmente valutando la possibilità di coinvolgere il tutor in qualità di correlatore. Emerge anche l'esigenza di avere contatti più diretti e frequenti tra Ente e Dipartimento, in quanto darebbe più efficacia al tirocinio perché creerebbe una maggiore coerenza tra discipline studiate e azioni programmate e realizzate dallo studente nell'ambito della pratica di tirocinio. Si rafforzerebbe inoltre la rete dedicata alla formazione mediante il comune obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi.

Dall'analisi dei questionari compilati dai Tutor è emerso che circa l'87% ritiene che la formazione degli studenti all'inizio del percorso sia del tutto adeguata e circa l'80% che la preparazione sia migliorata.

La Delegata ai tirocini, in stretta collaborazione con i referenti della Segreteria Didattica e con il Supervisore allo svolgimento dei tirocini, monitora costantemente le pratiche di tirocinio

attraverso un dialogo continuo con i tutors al fine di creare rapporti privilegiati con gli enti che meglio rispondono alla vocazione curriculare del corso; trend che risulta confermato da oltre 85% dei tutors impegnati che valutano il rapporto con il Dipartimento come buono o molto buono.

I Tutors degli studenti hanno valutato per quanto riguarda la capacità di apprendimento che il 100%: sa cogliere autonomamente le opportunità formative; si prepara al lavoro di tirocinio dimostrandosi attento, riflessivo e propositivo; esplicita i propri bisogni di apprendimento e sa valutare cosa ha imparato; riflette criticamente sulla propria esperienza e vissuti.

Rispetto alla capacità degli studenti di applicare le conoscenze teoriche acquisite alla pratica professionale i tutors ritengono che: Il 92% circa degli studenti ha consapevolezza della necessità di acquisire conoscenze tecniche per orientare l'azione concreta. Tuttavia, invece, la totalità degli studenti sa applicare le conoscenze acquisite alle situazioni sperimentate durante il tirocinio; riconosce le difficoltà di applicazione delle conoscenze acquisite e si attiva per cercare di concettualizzare tali conoscenze; sa cogliere gli obiettivi dell'intervento nel servizio sociale; sa programmare, attuare e verificare gli interventi; sa assumersi le responsabilità dei compiti a lui assegnati dal Tutor.

Tra i suggerimenti dei Professionisti risalta la necessità di prolungare il numero delle ore del Tirocinio curriculare e la richiesta di effettuare una verifica dell'andamento del tirocinio in itinere.

Descrizione link: Griglia di valutazione del tirocinio dello studente a cura del tutor aziendale

Link inserito: <https://community.ict.uniba.it/rilevazioni/scienze-politiche/tirocini/a-a-2020-2021/valutazione-Tirocinio-studente-ISPI-PPIS>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

25/02/2022

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link

<https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

15/06/2023

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Paterno Anna (Presidente)

Viesti Gianfranco

Nico Annamaria

Campesi Giuseppe

Corriero Valeria

Muschitiello Angela

Deleidi Matteo

Chielli Angelo

Milizia Denise

Racanelli Nicoletta

De Finis Mariadolores

Guacci Tiziana

Locaputo Sahar

Ametta Valentina

Il CdL aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo attraverso il Gruppo di gestione Assicurazione Qualità. Il Gruppo di GAQ è costituito da docenti che operano nelle diverse strutture e commissioni del dipartimento e possono assicurare una interazione efficace con tali strutture/commissioni; dal Responsabile della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento e da una rappresentanza studentesca.

Il GAQ svolge azione di monitoraggio degli indicatori e di dati sull’andamento del CdL.

In particolare verifica il raggiungimento degli obiettivi fissati nell’ambito della programmazione del Dipartimento e supporta le azioni per il raggiungimento di standard qualitativi elevati per il corso di studio.

Queste azioni vengono coadiuvate anche attraverso il canale “Scrivi alla Paritetica”; gli studenti possono esprimere una

valutazione complessiva sull'offerta didattica del CdL e proporre possibili azioni preventive/correttive per migliorarla. I risultati di queste azioni di monitoraggio confluiscono nel processo di Riesame ciclico.

Descrizione link: VERBALI GRUPPO GESTIONE ASSICURAZIONE QUALITA'

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/gruppo-di-assicurazione-della-qualita>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/06/2023

Le decisioni relative alla gestione del CdS vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso. Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

Altre decisioni vengono assunte dal Consiglio di Dipartimento, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo. Tale organo si riunisce in genere una volta al mese.

La Giunta di Interclasse, che svolge l'attività prevista del Regolamento Didattico di Ateneo, si riunisce con cadenza almeno mensile.

Altri organi collegiali che si occupano della gestione del CdS per gli aspetti di rispettiva competenza sono:

- la Commissione Paritetica Docenti Studenti, che si riunisce in genere immediatamente prima dei Consigli di Dipartimento e/o di Interclasse,
- il Gruppo di Gestione Assicurazione di Qualità, che si riunisce periodicamente,
- la Commissione di monitoraggio/Riesame del CdS, che si riunisce a partire dai due-tre mesi precedenti la scadenza per la presentazione della relativa documentazione e stabilisce il calendario delle attività di competenza.

Inoltre, ulteriori commissioni con specifiche attribuzioni (orientamento, tirocini, ecc.) sono state formate per la gestione di attività di particolare rilievo e si riuniscono periodicamente.

A tutti gli organi collegiali partecipano attivamente anche i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e degli studenti.

Specifiche attività sono dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento tra gli insegnamenti e alla razionalizzazione delle attività di supporto alla didattica, nel corso delle quali sono analizzati, con l'ausilio di tutte le informazioni disponibili, i problemi rilevati e le loro cause, nell'intento di individuare le possibili soluzioni.

Descrizione link: VERBALI DEGLI ORGANI DEI CORSI DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/atti-amministrativi/atti-amministrativi>



QUADRO D4

Riesame annuale

15/06/2023

Il Gruppo di Monitoraggio/Riesame del CdS è composto da docenti, personale tecnico amministrativo e da una rappresentanza degli studenti rappresentanti nel Consiglio di Interclasse.

All'interno del Gruppo, che è formato da componenti tutti afferenti al Dipartimento di Scienze politiche, è prevista la presenza di sottogruppi, ognuno dei quali è specificatamente dedicato a uno dei sei CdS attivati dal Dipartimento. Il Gruppo si occupa in forma plenaria delle tematiche trasversali ai CdS e i sottogruppi affrontano le tematiche specifiche di ciascun Corso. Il Gruppo si riunisce con cadenza periodica in funzione della necessità di rispettare la scadenza per la presentazione della documentazione di competenza (Rapporti di Riesame, Schede di Monitoraggio Annuale, ecc.).

Tutta la documentazione prodotta è pubblicata regolarmente sul sito web del Dipartimento e/o del CdS, oltre che inviata,

ove richiesto, agli Organi di Governo e ai competenti Uffici dell'amministrazione dell'Università di Bari Aldo Moro.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/dipartimento/organizzazione/assicurazione-qualita>

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b>	INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE
<b>Nome del corso in inglese</b>	SOCIAL INNOVATION AND INCLUSION POLICIES
<b>Classe</b>	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-innovazione-sociale-politiche-inclusione">https://www.uniba.it/it/corsi/cdl-innovazione-sociale-politiche-inclusione</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca">https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

R&D



*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.*

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CASCIONE Giuseppe
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Politiche (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLNCRN82M59A662P	BALENZANO	Caterina	SPS/07	14/C	PA	1	
2.	DLVDTL70P69E986V	DEL VESCOVO	Donatella	IUS/14	12/E	RU	1	
3.	DVLMLS85P50A662V	DIVELLA	Marialuisa	SECS-P/06	13/A	RD	1	
4.	NCCMGR75R58G187A	NACCI	Maria Grazia	IUS/09	12/D	PA	1	
5.	NLNGRE73P67B619X	NALIN	Egeria	IUS/13	12/E	PA	1	
6.	PTRNNA64D68A662K	PATERNO	Anna	SECS-S/04	13/D	PO	1	
7.	SCRVNI67T09A662Y	SCARCELLI	Ivan	SPS/01	14/A	RU	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AMETTA	VALENTINA	v.ametta@studenti.uniba.it	3339287932
CAMPESE	MICHELE	m.campese10@studenti.uniba.it	3358110543
CASSANO	DANIELA	d.cassano38@studenti.uniba.it	3921181356
COPPOLECCHIA	ANNA MARIA	a.coppolecchia3@studenti.uniba.it	3337167991
FEDERIGHI	SILVANA	s.federighi@studenti.uniba.it	3397341854
LOCAPUTO	SAHAR	s.locaputo2@studenti.uniba.it	3922550275
MILELLA	GAIA	g.milella16@studenti.uniba.it	3311402637
PORFIDO	ADRIANO	a.porfido14@studenti.uniba.it	3884221231
SPAGNESI	BEATRICE	b.spagnesi@studenti.uniba.it	3473205800
UNGARO	FRANCESCO PIO	f.ungaro10@studenti.uniba.it	3459434584
OLIVA	COSIMO	c.oliva6@studenti.uniba.it	3292083967

**Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
Ametta	Valentina
Campesi	Giuseppe
Chielli	Angelo
Corriero	Valeria
De Finis	Maria Dolores
Deleidi	Matteo
Guacci	Tiziana
Locaputo	Sahar

Milizia	Denise
Muschitiello	Angela
Nico	Anna Maria
Paterno	Anna
Racanelli	Nicoletta
Viesti	Gianfranco

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
COSTANTINI	Alessandro		Docente di ruolo
DELEIDI	Matteo		Docente di ruolo
BALENZANO	Caterina		Docente di ruolo
SCARCELLI	Ivan		Docente di ruolo
SILLETTI	Alida Maria		Docente di ruolo
CARELLA	Maria		Docente di ruolo
SIMONE	Salvatore Giuseppe		Docente di ruolo
FIUME	Fabrizio		Docente di ruolo
ROMITO	Angela Maria		Docente di ruolo
MUSCHITIELLO	Angela		Docente di ruolo
NACCI	Maria Grazia		Docente di ruolo

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No





## Sedi del Corso



### Sede del corso: - BARI

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023
Studenti previsti	80



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
SCARCELLI	Ivan	SCRVNI67T09A662Y	BARI
NACCI	Maria Grazia	NCCMGR75R58G187A	BARI
DIVELLA	Marialuisa	DVLMLS85P50A662V	BARI
NALIN	Egeria	NLNGRE73P67B619X	BARI
DEL VESCOVO	Donatella	DLVDTL70P69E986V	BARI
BALENZANO	Caterina	BLNCRN82M59A662P	BARI
PATERNO	Anna	PTRNNA64D68A662K	BARI

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

COGNOME	NOME	SEDE
COSTANTINI	Alessandro	BARI
DELEIDI	Matteo	BARI
BALENZANO	Caterina	BARI
SCARCELLI	Ivan	BARI
SILLETTI	Alida Maria	BARI
CARELLA	Maria	BARI
SIMONE	Salvatore Giuseppe	BARI
FIUME	Fabrizio	BARI
ROMITO	Angela Maria	BARI
MUSCHITIELLO	Angela	BARI
NACCI	Maria Grazia	BARI



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8986^2021^PDS0-2021^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	11/11/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2008



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (cod off=1325073) 

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"* 

entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Progettazione delle Politiche di Inclusione Sociale (cod off=1325073)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento - Puglia, nella riunione del 29 gennaio 2008, dopo aver esaminato  le proposte formulate dall'Università degli Studi di Bari, ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in 'Progettazione delle politiche sociali' cl. LM-87.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	022315152	<b>DEMOGRAFIA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-S/04	<b>Docente di riferimento</b> Anna PATERNO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/04	<a href="#">64</a>
2	2023	022315153	<b>DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Maria Grazia NACCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	<a href="#">64</a>
3	2022	022311933	<b>DIRITTO DELLE RELIGIONI, INCLUSIONE SOCIALE E TERZO SETTORE</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Roberta SANTORO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	<a href="#">64</a>
4	2023	022315154	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Valeria CORRIERO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	<a href="#">56</a>
5	2023	022315155	<b>DIRITTO PENALE MINORILE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Maria Antonella PASCULLI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	<a href="#">56</a>
6	2022	022311934	<b>ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA' SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	Angelo CHIELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	<a href="#">64</a>
7	2022	022315151	<b>LABORATORIO DI FORMAZIONE FORMATORI E COMUNICAZIONE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente non specificato</b>		24
8	2023	022315156	<b>LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	<b>Docente non specificato</b>		36
9	2023	022315157	<b>LABORATORIO DI LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	<b>Docente non specificato</b>		36
10	2023	022315158	<b>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	<b>Docente di riferimento</b> Caterina BALENZANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	<a href="#">56</a>
11	2022	022311936	<b>PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO,</b>	SPS/02	Luca BASILE <i>Ricercatore a t.d.</i>	SPS/02	<a href="#">56</a>

		<b>IDENTITA' E RAZZISMO</b> <i>semestrale</i>		<i>- t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>				
12	2023	022315159	<b>POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Marialuisa DIVELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/06	<a href="#">56</a>	
13	2022	022311937	<b>POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Donatella DEL VESCOVO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/14	<a href="#">64</a>	
14	2023	022315160	<b>PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	Angela MUSCHITIELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	<a href="#">72</a>	
15	2022	022311939	<b>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	<i>Docente non specificato</i>		64	
16	2023	022315161	<b>SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/01	<b>Docente di riferimento</b> Ivan SCARCELLI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/01	<a href="#">72</a>	
17	2022	022311940	<b>SICUREZZA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Donato MARINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/07	<a href="#">64</a>	
18	2022	022311943	<b>STUDI POLITICI DI GENERE</b> <i>semestrale</i>	SPS/02	Laura MITAROTONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/02	<a href="#">56</a>	
19	2022	022311944	<b>TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Egeria NALIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	<a href="#">64</a>	
							ore totali	1088

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
20	2022	022311957	<b>VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE</b>	SPS/07	Giuseppe MORO <i>Professore Ordinario</i>	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI (LM-63)



## Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	23	23	23 - 23
	↳ <i>METODI E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	46	23	23 - 23
	↳ <i>DIRITTO DI FAMIGLIA (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>SICUREZZA SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ <i>DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
↳ <i>TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
IUS/14 Diritto dell'unione europea				
↳ <i>POLITICHE SOCIALI DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
IUS/17 Diritto penale				
↳ <i>DIRITTO PENALE MINORILE (1 anno) - 7 CFU - semestrale</i>				
Discipline psico-	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	18	9	9 - 9

pedagogiche, antropologiche e filosofiche	<p>↳ <i>PROCESSI EDUCATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>SPS/01 Filosofia politica</p> <p>↳ <i>SCIENZA DELLA POLITICA E TEORIA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p>			
Discipline politiche, economiche e statistiche	<p>SECS-P/02 Politica economica</p> <p>↳ <i>POLITICA ECONOMICA ED ECONOMIA SOCIALE (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p> <p>SPS/02 Storia delle dottrine politiche</p> <p>↳ <i>PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO, IDENTITA' E RAZZISMO (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p> <p>↳ <i>STUDI POLITICI DI GENERE (2 anno) - 7 CFU - semestrale</i></p>	28	14	14 - 14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 69 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	69 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico</p> <p>↳ <i>DIRITTO DELLE RELIGIONI, INCLUSIONE SOCIALE E TERZO SETTORE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/20 Filosofia del diritto</p> <hr/> <p>SECS-S/04 Demografia</p> <p>↳ <i>DEMOGRAFIA SOCIALE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/01 Filosofia politica</p> <p>↳ <i>ETICA PUBBLICA E SOLIDARIETA' SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i></p>	40	16	16 - 16 min 12

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE NUOVE DIPENDENZE (2 anno) - 8 CFU - annuale</i>			
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
↳ <i>STATI, MOBILITA' E CONFINI (2 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		16	16 - 16

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		7	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10 - 10
<b>Totale Altre Attività</b>		35	35 - 35

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	120	120 - 120



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	23	23	15
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	23	23	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/01 Filosofia politica	9	9	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/02 Politica economica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	14	14	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		69		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			69 - 69	



## Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	16	16	12
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>16 - 16</b>



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		7	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	10
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>35 - 35</b>	



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D

A seguito delle analisi condotte dal Gruppo di Riesame del CdS, delle valutazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e delle indicazioni emerse durante la visita di accreditamento ANVUR del CdS, sono emerse le esigenze che hanno condotto ad alcune modifiche: l'intitolazione, una maggiore flessibilità dei percorsi, una maggiore formazione linguistica ed un incremento di attività laboratoriali.

L'osservazione formulata dal CUN di espungere i nominativi dei partecipanti alla consultazione con le organizzazioni è stata recepita con riferimento agli incontri svoltisi negli anni 2017, 2018 e 2019 (si veda Quadro A1.b). Con riferimento alle consultazioni che hanno avuto luogo durante gli anni 2013 e 2014 (si veda Quadro A1.a) si è ritenuto di non poter modificare quanto inserito nella SUA in fase di istituzione del CdS e precedentemente già approvato dal CUN.



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si è attenuti al minimo di 8 CFU.

Resta ferma la previsione di 10 CFU per tirocinio come previsto dalla normativa in vigore.

Si sono introdotti 2 CFU destinati ad un 'Laboratorio di formazione formatori e di comunicazione' richiesto e anche dall'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali.

Inoltre, i 2 CFU destinati ad 'Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro' perseguono l'intento di istituire una politica di job placement e di rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro prevedendo laboratori per la predisposizione di curriculum vitae e lettere motivazionali, per la preparazione a colloqui di lavoro, laboratori di progettazione, nonché attività seminariali con esperti.

L'insieme di queste iniziative inoltre contribuisce all'acquisizione da parte degli studenti di competenze trasversali utili nei diversi ambiti economici e sociali del mercato del lavoro. Le competenze trasversali si integrano pertanto con le conoscenze e le competenze disciplinari, fornendo strumenti importanti per la vita e per il lavoro.



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specialistiche in funzione delle prospettive occupazionali degli studenti del CdS.

Per essi sono stati, in particolare, previsti insegnamenti idonei a fornire una conoscenza significativa sul fronte della sicurezza sociale, della tutela delle minoranze e delle categorie sottoprotette, e più in generale delle politiche sociali e dell'organizzazione dei servizi.